

**A TUTTO
CASA®**

**MOBILI E ARREDI PER
RINNOVARE LA VOSTRA CASA**



**VENITE A TROVARCI NELLA NOSTRA NUOVISSIMA SEDE IN
VIA BRESCIA, 35 - CHIARI - TEL. 030712211 - FAX 0307000651**



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Chiari



PROGRAMMA SOCIALE 1999



PUNTO VENDITA
Via per Chiari - COCCAGLIO

PUNTO VENDITA BIALETTI INDUSTRIE
QUALITÀ E GRANDE ASSORTIMENTO
A PREZZI DI FABBRICA

VASTO ASSORTIMENTO DI PENTOLAME,
MACCHINE DA CAFFÈ, STOVIGLIERIA,
ARTICOLI DA REGALO E NATALIZI

PROSSIMA APERTURA
NELLA NUOVA SEDE BIALETTI INDUSTRIE
Strada Padana Superiore

IN MONTAGNA NON SI IMPROVVISA

*In montagna vale la pena di andarci, ma più
che con le gambe, bisogna andarci con la
testa.*

Giovanni Faustinelli

Per agevolare l'approccio alle gite sociali, specialmente per quelle impegnative, che la sezione di Chiari organizza senza discriminazione alcuna, è fortemente consigliabile effettuare in precedenza le gite inserite nel programma sociale, compresa l'uscita al rifugio Branca e la frequenza in sede durante gli incontri d'addestramento nei due giovedì precedenti. Con un minimo d'allenamento ed elementari cognizioni si possono vivere emozioni che solo la montagna sa dare a chi l'avvicina come si deve.

Giuseppe Dell'Angelo
ASSICURAZIONI

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Sicuramente con Te

AGENZIA GENERALE

Via Milano, 1 - 25032 Chiari (Bs) - Tel. (030) 7000336



Ciaspolada sulle Dolomiti del Brenta

PRESENTAZIONE

Anche per il '99 la nostra Sezione propone agli appassionati di montagna il consolidato, corposo e variegato "pacchetto" d'iniziative per tutti i gusti, età, e capacità tecniche.

Questo programma occupa tutto l'anno solare, infatti da alcuni anni ormai anche l'inverno, un tempo periodo di riposo per gli escursionisti, è saturo d'attività come lo sci di fondo o le gite con le "ciaspole".

Troviamo in questo programma due novità che sottolineano il carattere e lo spirito del CAI, e cioè che l'andar per monti non è solo attività fisica, sport puro, ma soprattutto attività culturale vissuta in sintonia con la montagna scoprendone le sue caratteristiche fisiche e ambientali, la presenza e la storia dell'uomo legata certo alle sue attività economiche tradizionali ma anche al travaglio della storia che l'hanno trasformata a volte in un tragico campo di battaglia e altre in sicuro rifugio nei momenti bui della storia.

Queste piccole ma significative novità sono la "gita a tema", quest'anno vi è il sentiero della Resistenza, in futuro vi saranno altri "temi", storici, ambientali, o quant'altro la fervida fantasia dei soci sapranno proporre alla Commissione Gite.

La seconda novità è l'adesione della Sezione ad un tratto del **Camminaitalia '99**, che percorrendo il **Sentiero Italia** dalla Sardegna fino a Trieste attraversa tutta la penisola scoprendone giorno per giorno la ricchezza delle sue diversità ambientali storiche e culturali, che sono davvero la fortuna di questa nostra Italia.

E per riscoprire la storia della nostra Sezione troverete in questo libretto anche la relazione di una gita d'altri tempi, una delle primissime gite della neonata Sezione del CAI di Chiari al rifugio Croce di Marone, forse un ricordo nostalgico per qualcuno, sicuramente una preziosa testimonianza per tutti.

Santino Goffi

LEGENDA



VIAGGIO
IN PULLMAN



VIAGGIO CON
MEZZI PROPRI



ESCURSIONISMO



ESCURSIONISMO
PER ESPERTI



ALPINISMO



ALPINISMO
GIOVANILE



ITINERARI
ETNOGRAFICI
NATURALISTICI



SUI SENTIERI
DELLA RESISTENZA
BRESCIANA

	Difficoltà	Equipaggiamento
Escursionismo	E	E
Escursionisti esperti	EE	E
Vie ferrate	AF	F
Alpinismo	AL	A

Nello stabilire gli itinerari si è tenuto presente:

- Lunghezza del percorso
- Eventuali difficoltà
- Equipaggiamento necessario

In un ora di cammino un normale gruppo CAI effettua:

- m.300/400 di dislivello in salita
- m.500/600 di dislivello in discesa
- km.4 di percorso pianeggiante

Ore totali di cammino = tempi indicativi

Le descrizioni gite s'intendono sintetiche, per ulteriori delucidazioni rivolgersi in sede. Ai partecipanti alla gita verranno consegnate cartografia, relazioni e notizie inerenti la stessa.

Le iscrizioni si ricevono in sede tutti i giovedì dalle ore 21 alle 23.

N.B.: Non si accettano prenotazioni telefoniche.

EQUIPAGGIAMENTO

Escursionismo (E)

Maglione o pile - Giacca a vento - Guanti di lana o moffole - Camicia - Copricapo - Canotta o maglietta antisudore - Scarponi con suola scolpita - Mantella antiacqua - Pila, meglio se frontale (se previsto rientro al buio o pernottamento al rifugio) - Borraccia o bottiglia di acqua (non di vetro) - Protezione solare (crema e stick per labbra) - Occhiali da sole - Cambio vestiario nello zaino o in macchina da utilizzare eventualmente a fine gita - Racchette telescopiche (non indispensabili).

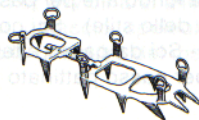
Vie ferrate (F)

Come escursionismo +
Set da ferrata (Imbracatura - Casco da roccia - Cordini - Moschettoni - Dissipatore)
Guanti di pelle o di plastica (senza dita).



Alpinismo (A)

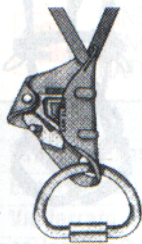
Come escursionismo +
Piccozza - Ghette - Moffole per neve - Ramponi - Scarponi con suola in Vibram - Imbracatura - Sovrapantaloni impermeabili - Telo termico (alluminio) - N° 2 moschettoni con ghiera a pera - N° 3 cordini, uno da m.1 se l'imbraco è con chiusura a due asole, oppure da m.1,5 se l'imbraco è con chiusura a quattro asole - uno da m. 2 per prusik - uno da m. 3 per prusik



EQUIPAGGIAMENTO

Speleologia

Torcia elettrica (o a carburo) con batteria di scorta - Casco - Tuta da meccanico intera o vestiario da sporcare senza problemi - Felpa o maglione (la temperatura in grotta è di circa 10°C.) - Guanti di gomma - Stivali in gomma o scarponi con suola scolpita - Imbracatura - Discensore - Kroll (autobloccante in vita) - Maniglia Jumar (autobloccante in mano) - N°1 moschettone a "D" - N°2 moschettoni per autoassicurazione - N°1 Longe (cordino per autoassicurarsi)



Sci di fondo

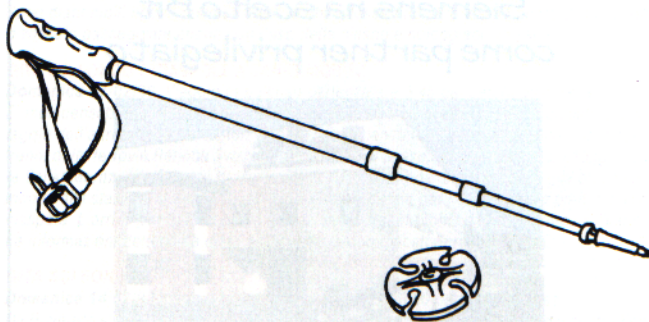
Giacca a vento leggera - Guanti - Copricapo - Occhiali - Borraccia - Tuta da fondo o in materiale sintetico - Scarpe da fondo basse per passo alternato - Scarpe da fondo alte per passo pattinato - Racchette (misura a seconda dello stile) - Sci con scarpe per passo alternato (principianti) - Sci da passo alternato e sciolina di tenuta (per esperti) - Sci per passo pattinato più paraffina.

EQUIPAGGIAMENTO

Ciaspole (racchette da neve)

Come escursionismo +

Ghette - Racchette telescopiche obbligatorie - Ciaspole.



N.B. L'equipaggiamento s'intende di massima, è opportuno informarsi prima di ogni uscita.

- La valigetta del pronto soccorso non deve mai mancare durante le gite.

- Per avvicinarsi alle attività tecniche (vie ferrate, cordate su ghiaccio, speleologia, ciaspolate), in sezione è possibile usufruire del materiale necessario.

bit

Siemens ha scelto Bit
come partner privilegiato



Tecnologie e Servizi
"su misura"

Bit s.r.l.

Via Milano, 15/D - 25032 CHIARI (BS)

Telefono 0307000125 - Fax 0307000641

WEB: <http://www.bitsrl.it> - e-mail: bit@spidernet.it

PROGRAMMA SCI FONDO 1999

CORSI SCI FONDO MADONNA DI CAMPIGLIO

Domeniche 10/17/24/31 Gennaio 1999 - Viaggio in pullman con partenza dal parcheggio Pesa ore 6.00. I corsi si svolgeranno presso il centro fondo di Passo Carlo Magno a Madonna di Campiglio. Le lezioni della durata di due ore da 50 minuti, saranno coordinate dai maestri locali della Scuola Sci Fondo MALGHETTE con inizio alle ore 9.20 e termine alle ore 11.00. Presso lo stesso centro, da quest'anno interamente rinnovato nei servizi, è disponibile il noleggio dell'attrezzatura per chi ne fosse sprovvisto. Sono disponibili i posti pullman liberi a chi volesse praticare attività libera di sci fondo, discesa o passeggiate anche con l'uso delle ciaspole noleggiabili in sede.

GITA SCI FONDO E CIASPOLE A SANKT MORITZ

Domenica 07/02/99 Viaggio in pullman partenza ore 5,45 dal parcheggio Pesa. E' indispensabile portare il **documento di identità non scaduto**. Non è possibile il noleggio dell'attrezzatura per lo sci. Viaggio in pullman fino a Tirano in Valtellina dove con il treno, delle ferrovie Retiche Svizzere, si sale fino al passo del Bernina per poi raggiungere Sankt Moritz. Alla fermata di Morteratsch scendono i partecipanti della gita con gli sci mentre alla stazione successiva di Pontresina si scende per l'escursione a piedi o con le ciaspole. L'arrivo per tutti è presso la stazione di Sankt Moritz da cui si ritorna a Tirano. Le informazioni dettagliate degli orari saranno comunicate durante la gita.

GITA SCI FONDO A PASSO COE CON FESTA DI CARNEVALE

Domenica 14/02/99 Viaggio in pullman partenza ore 6.00 parcheggio Pesa. Da Rovereto si sale verso gli Altipiani di Folgarida e Lavarone per raggiungere il centro Fondo Passo Coe m. 1610 s.l.m. Qui bellissimi "anelli" di 5, 12 e 15 km si snodano nella stupenda piana di Millegobbe tra panorami di estrema bellezza e verdissime abetaie. La gita coincide con la nostra festa di Carnevale quindi... **TUTTI IN MASCHERA**

GITA SCI FONDO ALTOPIANO DI ASIAGO

Domenica 21/02/99 Viaggio in pullman partenza ore 6.00 parcheggio Pesa. Ritorniamo sull'altopiano di Asiago al centro fondo di Campo Mulo (sperando in un buon innevamento, in caso contrario saremo costretti a modificare la meta). "L'anello", di circa 20 Km, si presta per un'escursione sia con gli sci, che con le ciaspole. E' prevista una sosta intermedia presso l'accogliente rifugio Moline.

GITA SCI FONDO AL PASSO LAVAZE' DA CAVALESE

Domenica 28/02/99 Viaggio in pullman partenza ore 6.00 dal parcheggio Pesa. Passo Lavazè, sito a 1808 m s.l.m. collega la Val d'Ega con la Val di Fiemme e dispone di molte possibilità di itinerari, dove le piste raggiungono uno sviluppo superiore a 50 Km.

INVITIAMO TUTTI I PARTECIPANTI A CONFERMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE
L'ADESIONE ALLE GITE ONDE SEMPLIFICARNE L'ORGANIZZAZIONE. GRAZIE.



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

Agenzia Principale di Chiari

Rappresentante Procuratore:

Rag. Franco Pezzi

Via della Battaglia, 2/A

Tel. (030) 711221 - 7001316

Si ringrazia le Assicurazioni Generali S.p.A. per il contributo finalizzato alle attività di Alpinismo giovanile

Corsi di alpinismo giovanile anno 1999

Corso da 8 ad 11 anni

Formato da n° 6 uscite così distribuite:

1. **27-28 Febbraio**
Croce di Marone (Guglielmo)
2. **14 Marzo**
Monte Comer (lago di Garda)
3. **27-28 Marzo**
Monte Secco e Vaccaro (Orobie)
4. **11 Aprile**
Punta Almara da S. Maria del Giogo (lago d'Iseo)
5. **24 Aprile**
Palestra di arrampicata a Cologno (sabato pomeriggio)
6. **25 Aprile**
Grotte di Pisogne (lago d'Iseo)

Corso da 11 a 14 anni

Uscita di una settimana da lunedì 16 a sabato 21 Agosto compresi.

La località è ancora da stabilirsi. (Non è escluso che si possa tornare a Casina Crona a Molveno).

Per informazioni rivolgersi alla sede del C.A.I. in via Cavalli, 22 a Chiari, o telefonare al relativo numero 7001309 durante l'orario di apertura.

Ulteriori informazioni verranno esposte nelle apposite bacheche site in via Cavalli 22 e Piazza Zanardelli nei quindici giorni precedenti l'inizio dei corsi

PROGRAMMA DI SPELEOLOGIA

18 Aprile - Grotta Europa

Luogo di accesso: località Capizzone - Val Imagna (BG).

Partenza ore 8.

Relazione: la cavità è formata da un'unica grande sala molto concrezionata (stalattiti e stalagmiti), percorribile interamente senza l'ausilio di corde o altre attrezzature particolari. Al centro di questa sala vi è una suggestiva cascata che sgorga dal soffitto. L'accesso di questa sala è data da una stretta frattura orizzontale di circa 15 metri, che costringe a progredire strisciando. Al termine di questa frattura vi è un cancello di ingresso, in corrispondenza di una strettoia.

18 Aprile - Grotta Val d'Adda

Luogo di accesso: Rota Imagna - Val Imagna (BG)

Partenza ore 8.

Relazione: la Val d'Adda è una grotta interessante non solo per le sue rare concrezioni, ma anche per il fatto che è una sorgente e quindi è percorsa interamente dall'acqua. Per giungere all'ingresso di questa cavità, bisogna camminare nel bosco per circa 30 minuti. L'ingresso è ampio, ma all'inizio della grotta, che si sviluppa lungo



una frattura verticale, vi è un passaggio abbastanza stretto che richiede una elementare tecnica di arrampicata. Questa frattura poi si allarga in ambienti più ampi, invasi dall'acqua, che forma suggestivi laghetti.

2 Maggio - Grotta Vesalla

Luogo di accesso: località Vesalla - Polaveno (BS)

Partenza ore 8

Relazione: l'ingresso della grotta è costituito da una spaccatura nella parete rocciosa dalla quale ci si cala per circa 6 metri, fino a raggiungere un cosiddetto "pianerotolo". Da questo si apre un pozzo profondo circa 15 metri. La cavità termina con un ampio salone di una consistente frana.

16 Maggio - Miniere di Pisogne

Luogo di accesso: località Osso di Grignaghe - Pisogne (BS)

Partenza ore 8

Relazione: superato l'ingresso si percorre per un centinaio di metri una galleria comodamente percorribile in posizione eretta. Lungo le fratture delle pareti si osservano zone mineralizzate e concrezionate. Dopo una breve salita si raggiunge una saletta da cui si diramano due gallerie: la prima porta ad una pozza d'acqua; la seconda conduce in un'ampia sala caratterizzata dalla presenza di concrezioni calcitiche e vaschette.

6 Giugno - Buco della Rana

Luogo di accesso: Contrada Maddalena - Malo (VC)

Partenza ore 6

Relazione: la grotta si apre in corrispondenza della testata di valle del torrente Rana. Di questa ampia grotta viene percorso parte del ramo principale. Superato lo stretto ingresso, il cunicolo è percorribile in posizione eretta per una buona parte. Durante il percorso si incontra un laghetto naturale e si arriva fino ad un'ampia sala detta "Sala da Pranzo". Al ritorno invece, si percorre il "Ramo delle Marmitte" che ci porta alla galleria principale.

Accompagnatori delle 4 uscite:

Assoni M. \ Ramera S. \ Arrighetti A. \ Baldo D.

Il programma di Speleologia è suscettibile di variazione in base alle condizioni meteorologiche ed al numero dei partecipanti.



Alpinismo Giovanile.

SERATA DELLA MONTAGNA

13 febbraio 1999 ore 20.45

centro diurno Bettolini via Cadeo Chiari

SERATA DELLA MONTAGNA 1999

con

FRANCESCO COMINARDI

Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile

che presenta

SPECIALE GIOVANI

Francesco, s'iscrive al C.A.I. presso la Sezione di Palazzolo S/O nell'anno 1980, frequenta prima il Corso Roccia e poi quello di Ghiaccio (1985/86) presso la Scuola d'Alpinismo "Adamello" di Brescia. Trasferisce la propria iscrizione alla Sottosezione del suo paese d'origine (Coccaglio), dove entra a far parte del direttivo della Scuola d'Alpinismo "Montorfano - Franciacorta". Le sue funzioni sono quelle d'Istruttore Sezionale per i corsi di Roccia e Ghiaccio dal 1988/92. Partecipa e supera brillantemente il Corso di formazione per Accompagnatori Regionali d'Alpinismo Giovanile (A.A.G.) a nome della nostra Sezione (1994/95); Le grosse soddisfazioni ottenute nel corso delle uscite con i ragazzi, lo spingono a seguire un secondo Corso Formativo che garantisce una maggiore specializzazione; grazie a ciò nell'ottobre 98 consegue il titolo d'Accompagnatore Nazionale d'Alpinismo Giovanile (A.N.A.G.) ed anche in questo caso a nome della nostra Sezione.



Nigritella nigra, famiglia delle Orchidacee, detta anche comunemente Vaniglia di Montagna. Usata un tempo dalle donne montane per profumare la biancheria nei cassetti e negli armadi.

Ho sempre amato queste cime innevate (a Bruno)

*Ho sempre amato queste cime innevate
ho sempre sognato di salire così in alto
da poter toccare il cielo
e rubare una stella per tenerla vicino al cuore.
Ho visto albe e tramonti
colorare gli orizzonti
ho sentito la roccia calda sotto le mie mani
e la neve gelarmi le dita.
Ho assaporato la pace, la libertà,
tanti attimi di serenità
dove il silenzio era profondo
e tutto in pace con il mondo.
Ho faticato, sacrificato
con sudore e impegno.
Ho avuto tanto dalle mie montagne,
ho dato tutto
anche la vita.
Non piangete pensandomi
guardate verso l'orizzonte
ora sono io albe e tramonti
neve bianca, sole luce e sorgenti.
In montagna sentirete il mio cuore.
Non piangete perché
Ovunque mi vedrete.*

Barbara Landrea.

AUTOSCUOLA CLARENSE

di Lorini G.

25032 CHIARI (Brescia)
Via G.B. Rota, 4 - Telefono 030711693



Saxifraga

A.
N.
A.

CAMMINAITALIA '99

C.
A.
I.

Da S.Teresa Gallura a Trieste

Chi volesse percorrere un tratto del percorso in compagnia dei componenti di Camminaitalia 99 si può recare in segreteria CAI per informazioni specifiche.

Programma di massima:

Sardegna	dal 28 Marzo	al 2 Aprile
Sicilia	dal 3 Aprile	al 10 Aprile
Calabria	dal 11 Aprile	al 18 Aprile
Basilicata	dal 19 Aprile	al 22 Aprile
Campania	dal 23 Aprile	al 1 Maggio
Molise	dal 2 Maggio	al 3 Maggio
Abruzzo	dal 4 Maggio	al 11 Maggio
Lazio	dal 12 Maggio	al 14 Maggio
Umbria	dal 15 Maggio	al 19 Maggio
Marche	dal 20 Maggio	al 23 Maggio
Toscana - Emilia Romagna	dal 24 Maggio	al 7 Giugno
Liguria	dal 8 Giugno	al 17 Giugno
Piemonte	dal 18 Giugno	al 9 Luglio
Valle d'Aosta	dal 10 Luglio	al 19 Luglio
Piemonte (Ossola + C. Ticino)	dal 20 Luglio	al 30 Luglio
Lombardia	dal 31 Luglio	al 30 Agosto
Trentino-Alto Adige	dal 31 Agosto	al 13 Settembre
Veneto	dal 14 Settembre	al 21 Settembre
Friuli	dal 22 Settembre	al 1 Ottobre
Venezia Giulia	dal 2 Ottobre	al 10 Ottobre



Gita n°12: rifugio Pradidali nelle Pale di San Martino.



Gita n°1: Monterosso al Mare - Riviera di Levante.

**7
Marzo**

**Santuario della Madonna di Soviore m.465
Da Monterosso al Mare m. 6 - Cinque Terre
(Riviera Ligure di Levante)**

Ore totali di cammino: 2.30

Dislivello: m.459

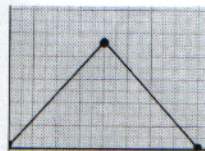
Km. di cammino: 6

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 6

Coordinatori: Commissione Gite



Descrizione gita:

Dalla stazione ferroviaria di Monterosso seguendo il lungomare si raggiunge il centro storico del pittoresco comune. Percorrendo la via centrale lo si attraversa e poco fuori, dopo il torrente, sulla sinistra appare una croce di ferro battuto, è l'inizio del sentiero n° 9 per Soviore.

Si segue questo ampio sentiero, prima lastricato e poi cementato per circa 25 metri poi improvvisamente sulla sinistra (attenti ai segnali) appare la deviazione per Soviore. Giunti sulla strada asfaltata si prende a sinistra e poi subito a destra prestando attenzione ai segni biancorossi.

Ora il sentiero si snoda interamente nel bosco di castagni incontrando diverse Santelle piuttosto malridotte dal tempo e dall'incuria, l'ultima di queste, la più grande è il primitivo Tempio dedicato alla Madonna di Soviore prima che venisse costruito l'attuale che si vede più in alto alle spalle del camminatore e che sarà raggiunto dopo circa 15 minuti di cammino.

Il ritorno è per lo stesso sentiero in ore 1, 15.

Chi è allenato può compiere il percorso ad anello passando da Colla Gritta e Punta Mesco per tornare quindi a Monterosso in ore 2.30 seguendo il sentiero n° 1.



Gita n°2: Monte Orfano.

**21
Marzo**

**Traversata del M. Orfano - Apertura anno sociale
Dalla Chiesetta di S.Stefano a Rovato m. 180, alla
Cappella degli Alpini ANA di Cologno m. 418**

Ore totali di cammino: 3

Dislivello: m.400

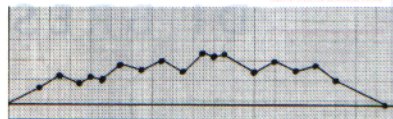
Km. di cammino: 10

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 8

Coordinatori: Commissione Gite



Descrizione gita.

Dalla quattrocentesca chiesetta di S.Stefano si segue la larga acciottolata che in 15' porta al Convento dell'Annunziata, m.262, dove c'è la possibilità di partecipare alla S.Messa beneaugurante sia per i soci che per l'attività sociale.

Ripreso il cammino si arriva alla vicina Croce di Rovato a m.325, per cresta su comodo sentiero a saliscendi si passa per la Croce di Coccaglio, m.315, la Croce di Erbusco, m.381, e si sbuca sull'asfaltata proveniente da Cologno, 15' di comoda salita e si raggiunge la Cappella degli Alpini Ana di Cologno.

Nell'attiguo posto di ristoro ci fermeremo per il logico reintegroamento, ovviamente in allegra compagnia.

Ripreso il cammino si ripercorre a ritroso il percorso d'andata fino alla chiesetta di S.Stefano.

**BANCA POPOLARE
DI BRESCIA**

Viale Mellini, 3
25032 CHIARI (Brescia)
Telefono 0307001609



Fritillaria, della famiglia delle Liliacee; specie rarissima a fiore unico, pendulo, a forma di tulipano.

**11
Aprile**

**M. Boario m. 1233 - M. Torrezzo m. 1378
Da Fonteno m. 608 Lago d'Iseo (BS)**

Ore totali di cammino: 4.30

Dislivello: m. 770

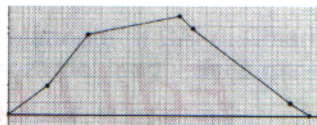
Km. di cammino: 14

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 7

Coordinatori: Olmi E. - Pavia F. - Dell'Angelo G.



Descrizione gita.

Dalla piazza di Fonteno si segue la stradina asfaltata che passando accanto alle scuole medie porta verso la valle, divenuta carrareccia sale verso i casolari di Franzana ed alla casa Fondo a m. 848, sempre per l'evidente mulattiera si sale in direzione Nord fino al Colle di Lùen a m. 883 (ore 0.45).

Per la dorsale si passa per le Case di Boario, m. 1047, e si arriva alla cima del monte Boario a m. 1233 (ore 1.30).

Superata la sella del Colle di Fonteno, a m. 1210, si sale all'anticima del monte Sicolo ed alla vicina cascina Torrezzo, m. 1338. Risalendo il fianco pratoso si arriva sulla cima del monte Torrezzo a m. 1378 (ore 3).

Lasciatolo si scende al Colletto a m. 1281, seguendo a sx la mulattiera in valle di Fonteno rapidamente scendiamo a valle passando per l'evidente Santello con portico, m. 702, in breve siamo alle macchine (ore 1.30).

IMPRESA EDILE

Edil Ludriano

di MARCHESI GIAN ATTILIO

Via N. Sauro, 17 - 25030 ROCCA FRANCA (BS)
TELEFONO 0307090238



Alpinismo Giovanile: ragazzi in grotta.



Sui sentieri della resistenza bresciana

Con il sentiero "7ª Brigata Matteotti" il CAI di Chiari intende avviare la conoscenza dei luoghi della resistenza bresciana.

E' uno dei più brevi e facili percorsi, fra i 14 finora realizzati con segnaletica tricolore nelle valli Camonica, Trompia e Sabbia.

Questo sentiero racchiude idealmente l'inizio e l'epilogo di un infausto ma glorioso periodo, dove dal settembre 1943, a Cesane, iniziarono i primi moti di ribelli alla macchia, che sul "Sentiero della Gamba" trovarono per parecchi mesi la scappatoia alle insidiose puntate fasciste e dove, nei fienili del Coleman de Proai fino ai Zuf, condivisero spesso polenta, formaggio e fatiche con gli abitanti del luogo, lungo il sentiero si trovano testimonianze che rievocano la lotta e il sacrificio.

Alcuni tratti del sentiero, soprattutto vicino alle frazioni, hanno perduto la loro caratteristica, per essere stati allargati o sostituiti da più larghe e lunghe carrarecce adatte ai fuori strada ma, se ci lasciamo guidare dalla descrizione, rivivremo una delle ultime pagine epiche della nostra storia italiana, e nel contempo godremo della bellezza di un paesaggio dolce, senza difficoltà alpinistiche, in modo da coniugare montagna, storia e impegno civile perché la memoria di quanto avvenuto non muoia!



Gita n°4: monumento al Partigiano; sullo sfondo il monte Besum m.1115.



Chiesetta del Partigiano sulla cima del monte Besum.

**25
Aprile**

**Sentiero 7ª Brigata Matteotti
Da Cesane - Provaglio Val Sabbia - m. 518 (BS)**

Ore totali di cammino: 5.30

Dislivello: m.700

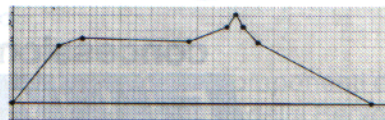
Km. di cammino: 18

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 6

Coordinatori: Rocco G. - Goffi S. - Olmi E.



Descrizione gita.

Dal vialetto antistante la chiesetta della Madonna del Ronchino, dove sorge il monumento che ricorda i dieci martiri della 7ª Bgt. Matteotti, si attraversa il piccolo agglomerato ed imboccata a sx la via Mazzini ci inoltriamo nel bosco seguendo il Sentiero della Gamba .

Per carrareccia aggirando a Nord del monte Colmo ci portiamo sul rilassante falsopiano a m.950.

Proseguendo si giunge al passo del Gioiello a m.1030 dove sorge il monumento al partigiano (scultura in legno ricavata da un grosso tronco ed opera di Emilio Lorandi di Nuvoletta) ore 3.30. Tale opera è posta a ricordo del combattimento avvenuto ai primi di marzo 1945 conclusosi col sacrificio del comandante Domenico Signori e con la cattura di altri nove partigiani.

In 15'si sale al vicino monte Besum a m.1115 dove svetta austera la chiesetta alpina del Partigiano.

Per il ritorno si ridiscende al passo e si segue a sx l'evidente sentiero che sbuca al Prat de Ruca (Serenò di Sopra) m. 920, si attraversano le località di Arveaco, Arvenino, Cedessano, Pieve e Marzago fino a sbucare a Cesane dove ha fine il riflessivo periplo (ore 5.30).

GRIFO

concessionaria

FIAT

CHIARI - Tel. 712631

PALAZZOLO S/O - Tel. 738121



Gita n°11: rifugio Gnifetti m. 3647 nel gruppo del Rosa.

A.
N.
A.

CAMMINAITALIA '99

C.
A.
I.

Dal 4 all' 11 Maggio

Il CAI di Chiari propone d'affiancare i componenti di Camminaitalia '99 nell'attraversamento della Regione Abruzzo.

Programma di massima:

- 4 Maggio Picinisco - Forca d'Acero - Pescasseroli.
- 5 " Pescasseroli - Civitella Alfedena - (trasferimento a Barrea) - Traversata Parco d'Abruzzo.
- 6 " Barrea- Rivisondoli. (trasferimento a Campo di Giove).
- 7 " A seconda delle condizioni d'innevamento, Campo di Giove - Maiella oppure Campo di Giove - Morrone.
- 8 " Trasferimento a S. Stefano di Sessanio - Campo Imperatore.
- 9 " Campo Imperatore - Pietracamela.
- 10 " Pietracamela - Prato Selva.
- 11 " Prato Selva - Nerito (trasferimento al rifugio Sebastiani).

Coordinatore: Rocco G.

DA OLTRE 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO



CITS

CHIARI (BS)

S.R.L.

Settore IMPIANTISTICA IDRAULICA

Tel. 0307100794

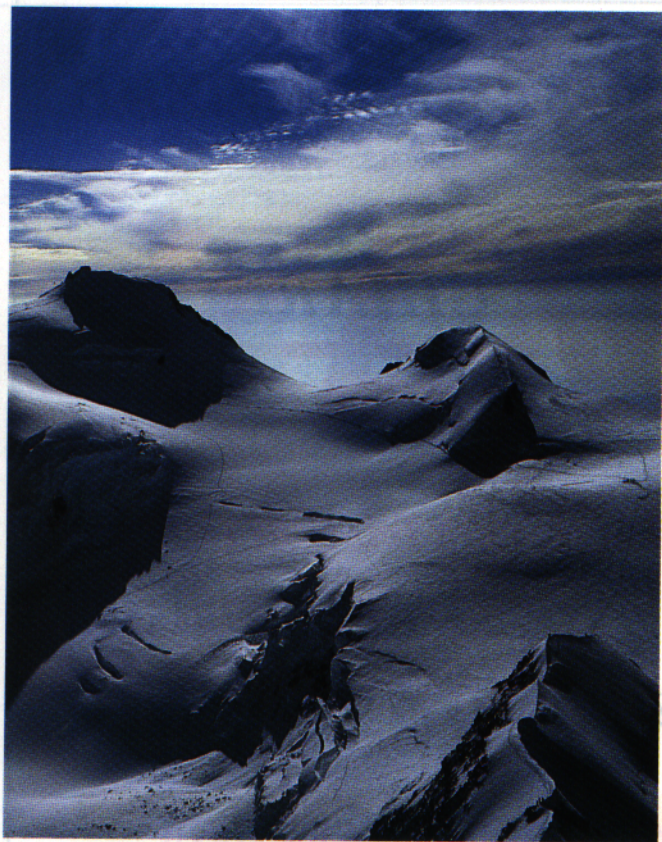
Settore ARREDO BAGNO

Tel. 0307101559

Settore FERRAMENTA SELF-SERVICE

Tel. 030711520

C.I.T.S. srl - Via Cologne, 1/A - 25032 CHIARI (BS)



Gita n°11: Punta Gnifetti, Cima Parrot nel gruppo del M. Rosa.

9
Maggio

M. Pora m.1880
Dalla Trattoria Ciar (Ceratello) m. 800
Lago d'Iseo (BS)

Ore totali di cammino: 6

Dislivello: m.1080

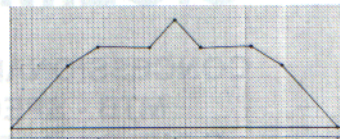
Km. di cammino: 20

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 6

Coordinatori: Baldo D. - Assoni M. - Massetti B.



Descrizione gita.

Per la bella selciata con segnavia n° 551 c'inoltriamo in Val Supine costeggiando il torrente omonimo.

Dopo circa un'ora lasciata la carrareccia si segue il bel sentiero nel fitto bosco di larici fino a sbucare sui prati della malga Ramello del Nedi a m.1420 (ore 1.30).

Per tracce di sentiero si risale il ripido fianco pratoso e si raggiunge il rifugio L. Magnolini a m. 1612 (ore 2.15).

Ripresa la bella mulattiera si attraversa un falsopiano e ci si porta verso gli impianti di risalita.

Seguendo a dx tracce di sentiero sul ripido tratto pratoso si arriva sulla cima con l'evidente impianto di telecomunicazione (ore 3.30).

Per il ritorno si percorre a ritroso l'itinerario di salita (ore 2.30 dalla cima).

CICLIMANT-S

**CONCESSIONARIO DI ZONA:
MTB - SPECIALIZE
E BICI DA CORSA MOSER**

**CHIARI (BS) - VIALE TEOSA, 21/A
TEL. E FAX 0307001010**



Gita n°7: sul "Sentiero delle Creste" - Resegone.

**23
Maggio**

**Punta Cermenati m. 1875 (Resegone)
Da Brumano m. 911 Val Imagna
Per "Sentiero delle Creste" (BG)**

Ore totali di cammino: 6.30/7

Dislivello: m.1200

Km. di cammino: 17

Difficoltà: EE

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 6

Coordinatori: Rocco G. - Baldo D. - Pavia F.



Descrizione gita.

Resegone, la montagna dei lecchesi, sboccia roccioso da declivi pratosi formando una cresta calcarea impervia, frastagliata e solcata da profondi canaloni, ed è su questa maestosa bastionata che si snoda l'affascinante "Sentiero delle Creste".

Dalla piccola frazione di Brumano per tranquillo sentiero si arriva al caratteristico intaglio del Passo La Porta a m. 1186, ancora 30' e siamo al Passo la Passata a m. 1244 (ore 1.30).

Dal passo inizia il sentiero che inerpicandosi su prati costellati da contrafforti rocciosi sbuca sulla cima Quarenghi, con cippo ricordo, m. 1645 (ore 3).

Entrati nel cuore della bastionata si prosegue con continui saliscendi pratosi, morenici e rocciosi con stupenda cavalcata di cresta che si conclude alla bocchetta a pochi metri dal rifugio Azzoni a m. 1860 ed all'attigua cima con grossa croce in ferro (ore 5/5.30).

Per il ritorno si segue il bel sentiero con segnavia n°17 e n°13 fino a Brumano (ore 1.30 dalla cima).

N.B= Sentiero alternativo che da Brumano arriva sulla cima in ore 3:30/4 seguendo il facile segnavia n° 13 e 17.



Gita n°8: rifugio Gherardi a m.1650, meta della 6ª edizione della "Scarponata".

13 Giugno

6ª Ediz. della Scarponata - Rif. Gherardi m.1650
Da Quindicina m.1373 (Val Taleggio)
Sezione organizzatrice: Romano di Lombardia

Ore totali di cammino: 1.45

Dislivello: m.277

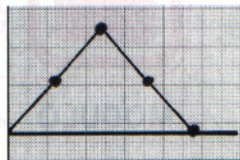
Km. di cammino: 3.5

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 7

Coordinatori: Marchesi G. - Baldo D. - Assoni M. - Vagni F.



Descrizione gita.

Dal pianoro disseminato da numerose baite si segue a sx l'evidente sentiero con segnavia n° 120 che in dolce ascesa punta verso Sud/Ovest.

Risalendo l'erbosa costa, girando verso Nord e lasciata una ristrutturata baita si sbuca sui vasti pianori pascolivi dei Piani dell'Alben dove sorge il rifugio Gherardi.

La gita intersezionale è organizzata dalla sezione di Romano di Lombardia con la partecipazione delle sezioni di Cassano d'Adda, Crema, Treviglio e Chiari.

Verranno effettuate gare di canto, orientamento, Arva, flora, verrà premiata la migliore torta e verrà assegnato il palio ottenuto dalla nostra sezione nel 1997.

Ulteriori informazioni verranno date all'atto dell'iscrizione.



CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICIO
TARGHE E TIMBRI
MODULI CONTINUI
ARTICOLI PER DISEGNO
COPIE ELIOGRAFICHE

MODULO

di Carlo Scandola & C. s.a.s.

Via delle Battaglie, 2/B - 25032 CHIARI (BS)
Tel. (030) 7100770



Gita n° 9: Passo del Termine in Val di Caffaro.

27
Giugno

Monte Listino m. 2746
Dal rifugio Nikolajewka m. 1505
Val di Caffaro (gr. Adamello)

Ore totali di cammino: 7.30

Dislivello: m. 1241

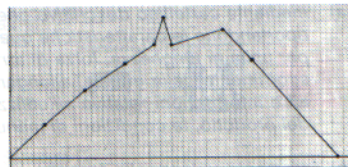
Km. di cammino: 21

Difficoltà: EE

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 5.30

Coordinatori: Rocco G. - Dell'Angelo G. - Carniato E.



Descrizione gita.

Dal rifugio Nikolajewka si segue la selciata mulattiera militare con segnavia n°26 che risale l'alta Val di Caffaro.

Passati per la malga Blumone di Sopra a m.1801 (ore 1), al Casinetto di Blumone a m. 2099 (ore 2) si perviene ai ruderi di un ex ospedale militare ed in breve si sbuca al passo Termine a m. 2334 cosparso di ruderi di edifici della guerra 1915/18, dove correva la prima linea (ore 2.45).

Seguendo il segnavia n°32 a circa m. 2500, s'interseca il sentiero N° 1 dell'Adamello, per tracce di sentiero si sbuca sulla cima sormontata da una Madonnina con attorno ruderi di quello che fu un osservatorio di guerra, (ore 4).

Ridiscesi al sentiero N° 1 seguiamo a dx il pianoro probabilmente innevato e raggiungiamo il passo di Blumone a m. 2633. Sempre per sentiero N° 1 si scende velocemente al rifugio Tita Secchi a m.2367 ed all'attiguo Gabriele Rosa (ore 1.30 dalla cima).

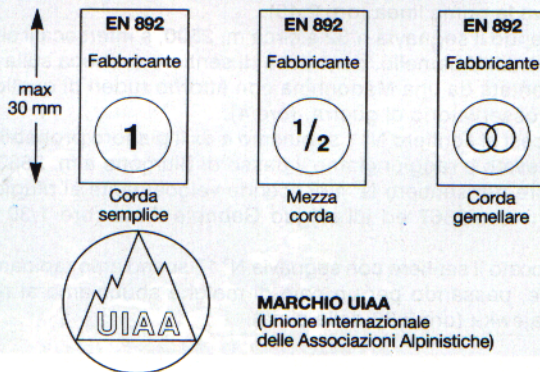
Imboccato il sentiero con segnavia N° 17 scendiamo rapidamente a valle, passando per un paio di malghe sbuchiamo al rifugio Nikolajewka (ore 3.30 dalla cima).

LE CORDE VENGONO IDENTIFICATE:

- a) mediante cartellino descrittivo che deve accompagnare ogni corda riportandone le caratteristiche quali tipo, lunghezza, diametro, peso per unità di lunghezza, forza di arresto massima, numero di cadute, scorrimento della guaina, allungamento, ecc; deve anche riportare altre informazioni relative all'utilizzo, tra le quali la vita presumibile del prodotto, le condizioni di manutenzione, ecc.
- b) mediante un'apposita fascetta che deve essere applicata alle due estremità e su cui sono riportate in forma indelebile, alcune indicazioni essenziali: il riferimento normativo EN 892, il nome o il marchio del fabbricante, il tipo di corda secondo la simbologia indicata nella tabella 1.1. Nella maggior parte dei casi verrà presumibilmente riportato anche il marchio U.I.A.A. (anch'esso mostrato nella tabella).

Marcatatura obbligatoria per moschettoni di alpinismo con tabella comparativa tra "nuova" Normativa CE e "vecchia" Certificazione U.I.A.A.

IDENTIFICAZIONE DELLE CORDE



10-11
Luglio

Rifugio Cesare Branca m. 2493
Dal rifugio Gh. io dei Forni a m. 2176
(Gr. Ortles-Cevedale)

Ore totali di cammino al Rif. Branca : 1

Dislivello: m. 317

Km. di cammino: 3

Difficoltà: AL

Equipaggiamento: A

Partenza ore: 6

Coordinatori: Vagni F. - Cominardi F. - Scandola C.



Descrizione gita.

È una gita che non ha come meta una cima o un trekking.

Lo scopo è rendere ai soci e non, più chiaro e semplice, l'uso della corda, ramponi, piccozza, imbracci, tecnica di deambulazione su ghiaccio e di tutti quei materiali che si usano solitamente nelle uscite alpinistiche.

I due giovedì precedenti (1 e 8) presso la sede in via Cavalli n° 22 dalle ore 21 in poi si terranno incontri per imparare i nodi base di legatura.

Vi è l'obbligo per chi parteciperà alla gita del 25/26 prossimo nel gruppo del M. Rosa la presenza al rif. Branca e ad almeno una delle serate in sede.

Nodo mezzo barcaiole (nodo di assicurazione)

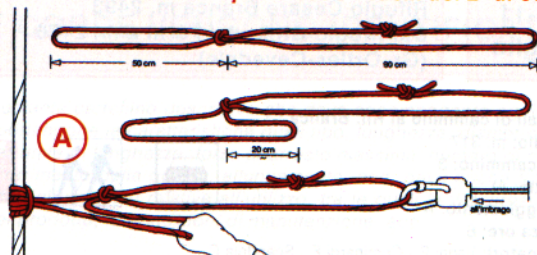


Nodo barcaiole (nodo di auto assicurazione)

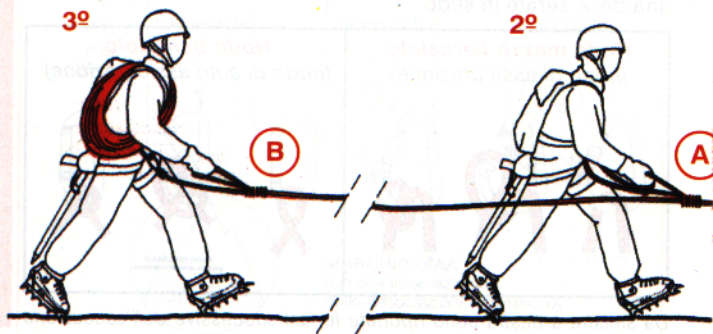
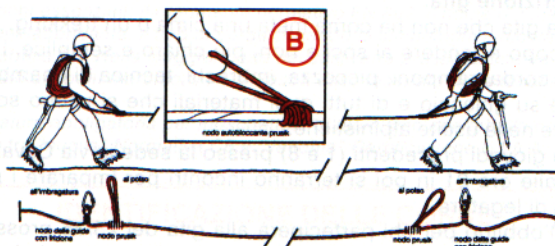


Da sinistra a destra sono riportate le fasi successive dell'esecuzione del nodo che è importante saper eseguire con una sola mano.

Preparazione del cordino per il nodo Prusik del 2° di cordata



Nodo autobloccante Prusik 1° e 3° di cordata



**24-25
Luglio**

**Punta Parrot m. 4436 - Ludwigshöhe m. 4342
Da Alagna Valsesia - Rifugio Gnifetti
(Gr. Monte Rosa)**

Ore totali di cammino 1° giorno: 2

Ore totali di cammino 2° giorno: 6.30

Dislivello 1° giorno: m. 387

Dislivello 2° giorno: m. 846

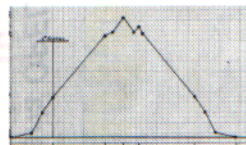
Km. di cammino: 17

Difficoltà: AL

Equipaggiamento: A

Partenza ore: 6

Coordinatori: Vagni F. - Marchesi G. - Assoni M.



Descrizione gita.

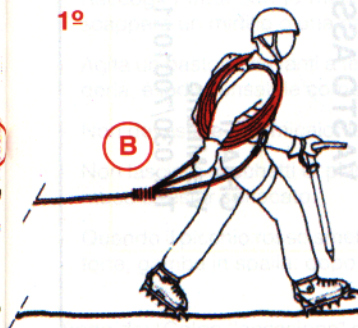
Dalla stazione della funivia di Punta Indren, m. 3260, si attraversa a mezza costa e quasi in piano il Ghiacciaio d'Indren, dopo un tratto morenico si aggira il promontorio roccioso portandoci sul Ghiacciaio del Garstelet, lasciato a sx il rifugio Città di Mantova a m. 3498 si risale il ghiacciaio fino al rifugio Gnifetti a m. 3647, dove si pernotta (ore 2). Dal rifugio si risale il pendio glaciale lungo una pista sempre ben tracciata che porta ai pianori del Colle del Lys a m. 4248 (ore 2). Abbandonata la pista che procede verso Punta Gnifetti si piega a dx verso il Colle delle Piode a m. 4285, valico tra la Punta Parrot e

la Ludwigshöhe, a sx per il facile pendio nevoso si raggiungono le roccette a m. 4340.

Per cresta nevosa si raggiunge la vasta calotta glaciale della Punta Parrot, (ore 0.45- 2.45 dal rif.).

Ridiscesi di nuovo al Colle delle Piode si risale il pendio nevoso ed in breve si raggiunge la cima Ludwigshöhe (ore 0.30- 3.15 dal rif.). Scesi per l'inevitato dorso in 15' siamo al colle Zurbriggen a m. 4272, ripresa la pista sul Ghiacciaio del Garstelet si raggiunge il rifugio Gnifetti (ore 1.45).

Rifacendo a ritroso il percorso di salita si arriva di nuovo alla stazione della funivia (ore 1.30- ore 6.30 totali).



Parladori Auto

Concessionaria OPEL

**VENDITA - SERVIZIO RICAMBI
VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI USATI
CON GARANZIA**

CHIARI

Via Milano
Tel. 030/7001011

ROVATO

Via Padania, 25
Tel. 030/7241444

AGOSTO GITE DA PROGRAMMARE IN SEDE

Rispettiamo la natura

Ecco le "leggi" che tutti gli escursionisti dovrebbero rispettare e che dettarono due giovani guardaboschi.

- Cammina solo sul sentiero.
- Se vai a funghi e ne riconosci uno velenoso non sentirti un arcangelo giustiziere: è dannoso solo a te, non all'ambiente naturale.
- Raccogli i frutti con le mani, non con la paletta a pettine: se ti scapperà un mirtillo o una mora, il gallo cedrone ti ringrazierà.
- Agita un bastone davanti a te: se c'è una vipera fuggirà; non ucciderla, è indispensabile come preda ai rapaci in via di estinzione.
- Non devastare il formicaio: la formica è lo spazzino del bosco.
- Non lasciare sacchetti di plastica: qualche capriolo può infilarci il muso e restar soffocato.
- Quando il picchio rosso smette di cercar vermi nel tronco e fischia forte, gambe in spalla: dopo pochi minuti piove.

Tratto da: "Colgo l'occasione" di Luca Goldoni.

**4-5
Settembre**

**Ferrata Bolver-Lugli e del Velo
Da S.Martino di Castrozza m. 1466
Dolomiti Pale di S. Martino**

Ore totali di cammino 1° giorno: 7.30/8
Ore totali di cammino 2° giorno: 5.30/6
Dislivello 1° giorno: m. 1205
Dislivello 2° giorno: m. 327
Km. di cammino 1° giorno: 15
Km. di cammino 2° giorno: 12
Difficoltà: AF
Equipaggiamento: F
Partenza ore: 6
Coordinatori: Faggi L. - Casalis C. - Goffi S.



Descrizione gita.

Dalla stazione d'arrivo della seggiovia al Col Verde, m.1965, su sentiero per alti pascoli e terrazze detritiche fino all'attacco a quota 2300. La via inizia senza difficoltà ai piedi d'una prominenza rocciosa, ma a quota 2550, allo zoccolo della verticale parete occidentale, diventa "via dolomitica", che senza le assicurazioni artificiali, sarebbe una via di 3° grado. Sulla "Bolver-Lugli", 500 metri di funi metalliche eliminano le difficoltà dei lisci tratti di pareti e camini quasi perpendicolari. Tuttavia necessitano quali presupposti indispensabili, presa e passo sicuri fino a sbucare presso il bivacco "Fiamme Gialle", a m.3005 (ore 3.30/4). Dal vicino passo Travignolo a m. 2938 per segnavia n° 742 si scende in Valle dei Cantoni, superato il passo Bettiga a m.2667 si giunge al rifugio Rosetta-Pedrotti m.2581 (ore 5.30/6). Da qui si risale verso cima di Roda m. 2694, passando poi per il Col delle Fede m. 2278, si costeggiano i contrafforti occidentali della Pala di S.Martino, salendo al Passo di Ball m. 2443, infine si scende al rifugio Pradidali m. 2278 (ore 8), dove si pernotta. Dal rifugio si risale al Passo di Ball girando a sx sul versante della Val di Roda seguendo il segnavia n°714 per un canale ghiaioso e morenico, con passaggi di 1° grado, si perviene alla Forcella Stephen a m.2605 (ore 1.15). Scesi sotto la parete O della Cima di Ball dopo aver contornato lo sperone OSO si sale ad un forcellino con torretta e tra pendii erbosi e canali si scende nella Val della Vecchia arrivando alla Forcella del Porton, m.2480 (ore2.30), dove s'incrociano i percorsi attrezzati del Porton e del Velo. Per la ferrata del Velo, in discesa si giunge al rifugio omonimo a m.2358 (ore3.30) dal Pradidali. Per rilassanti sentieri si giunge a S.Martino di Castrozza (ore 5.30/6). Le ferrate, oggetto di desiderio di tanti aspiranti scalatori, si snodano su crude tra camini, traversi, cenge, pareti e canali quasi sempre in forte esposizione. Assicurati da corde, catene e gradini godremo di questa sinfonia dolomitica tanto da esserne dispiaciuti quando al loro termine svanirà l'incanto.

N.B: per chi non effettua la via ferrata c'è la possibilità di sentieri escursionistici alternativi.



Gita n°12: tratto della ferrata Bolver-Lugli.



**ROCCO
MARIO**



ASSOCIATO
A.I.A.R.P.

NEGOZIO:

VICOLO CARCERI, 2
CHIARI (BS)
TEL. 030711864

**LABORATORIO
E MAGAZZINO:**

VIA G.B. ROTA, 18
CHIARI (BS)
TEL. 0307100808

PIANOFORTI

NUOVI - USATI - PERMUTE

ACCORDATURE E RIPARAZIONI

NOLEGGI A RISCO

STRUMENTI MUSICALI, ACCESSORI

EDIZIONI MUSICALI

**19
Settembre**

**La Uzza m. 2670 Punta di Maggiasone m.
2680 - Da Malga Maggiasone m. 1718.
Val Breguzzo (TN)**

Ore totali di cammino: 5

Dislivello: m. 962

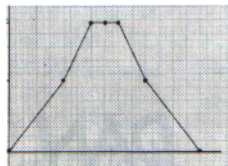
Km. di cammino: 13

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 6

Coordinatori: Pavia F. - Dell'Angelo G. - Massetti B.



Descrizione gita.

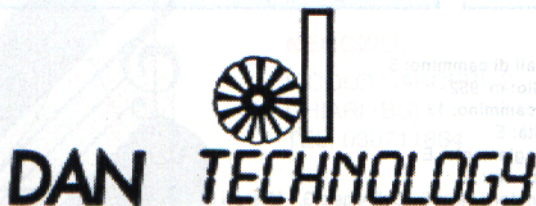
Lasciata la malga Maggiasone dopo qualche centinaio di metri si segue a sx l'evidente segnavia, varcato il ruscelletto il bel sentiero sale a ripide serpentine fin sotto le rocce calcaree attraversate da larghe cenge erbose.

Per una di queste si prosegue fino al passo del Frate a m. 2246, importante valico fra la Val di Breguzzo e la Val Daone, dominato dal monolito calcareo del Frate (ore 1.30).

Dal passo si sale per la cresta sud-est seguendo i resti di una mulattiera di guerra che sbuca direttamente sulla vetta La Uzza o Monte del Frate (ore 2.45).

Continuando per il crinale di rocce rotte si raggiunge senza difficoltà la vicina Punta di Maggiasone (ore 3).

Per il ritorno si percorre a ritroso il percorso di salita fino alla malga Maggiasone (ore 2 dalla vetta).



MACCHINE AUTOMATICHE PER

PULITURA E SMERIGLIATURA

AUTOMATIC POLISHING AND

GRINDING MACHINES

DAN di De Antoni s.r.l.

Loc. Buonvicino s.s. 11

25030 COCCAGLIO (BS)

Tel. 0307721850 - 0307722477

Fax 0307240612

**3
Ottobre**

**Rifugio Torsoleto m. 2390
Da Loveno m.1300 - Val Paisco (BS)**

Ore totali di cammino: 6

Dislivello: m. 1090

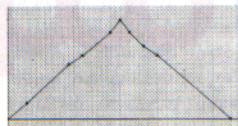
Km. di cammino: 16

Difficoltà: E

Equipaggiamento: E

Partenza ore: 6

Coordinatori: Assoni M. - Baldo D. - Vagni F.



Descrizione gita.

Poco prima di Loveno si segue l'acciottolata con segnavia n°161 che passando per le baite Paghera, m.1475 (ore 0.20), sbucca in Val Largone. Raggiunta la decrepita malga di Camp Sec m.1900 (ore 1.30), si entra in Val di Scala fino al bivio di sentieri a m. 2000 (ore 2.15). Seguendo a sx il segnavia n°160 ci si porta in Val di Bocco e nei pressi di un altro bivio di sentieri a m.2250, dove spiccano lapide e piccolo crocifisso ci si innesta sul marcato sentiero morenico n° 160A che a mezza costa ci porta in 30' al rifugio Torsoleto (ore 3.30).

Raggiunto di nuovo il bivio a m. 2250, si segue a sx l'evidente sentiero che scende al lago di Val di Scala m.2098 (ore 1dal rif.). Puntando verso Sud ci si ricollega al percorso di salita nei pressi del bivio a m.2000. A ritroso per il facile sentiero si ritorna a Loveno (ore 2.30). Il rifugio è dedicato a Battistino Bonali e Gandomenico Ducoli, morti l'8 Agosto '93 quasi al termine della via Casarotto alla Nord dell'Huascarán m 6655. La nuova struttura racchiude il loro vivo ricordo ed i loro ideali: l'amore alla montagna, l'amicizia limpida, l'aiuto reciproco, il valore della fatica e dei mezzi leali nello sport e nella vita.

A distanza di un anno dall'inaugurazione, 8 Agosto '98, il CAI di Chiari abbina alla bella escursione l'omaggio ai due camuni che sapevamo vicini e sensibili all'OMG ed ai problemi della gente andina, tanto che il ricavato della gestione del rifugio servirà per sostenere ospedali e missioni dell'America latina.



COOPERATIVE di CONSUMO

COOP. LAVORATORI UNITI URAGO D'OGLIO

punti vendita:

URAGO - Via Kennedy, 17

CASTELCOVATI - Via Caduti, 26

COCCAGLIO - P.zza A. Moro, 2

CALCIO (BG) - Via Papa Giovanni XXIII

CHIARI - Via Barcella, 16

PONTOGLIO - Via Dante, 19/A

PALOSCO (BG) - Via Dante Belotti, 19

TRENZANO - Via Vittorio Veneto, 7

CAPRIOLO - Piazza Martiri, 1

GITA D'ALTRI TEMPI

18 Maggio 1947- Croce di Marone

A mo' di allenamento, e per aprire la stagione estiva, il nostro C.A.I. ha organizzato, in camion ("626"), una gita alla Croce di Marone, per cui, io, il papà e questa volta anche la mamma, vi abbiamo partecipato. Era la prima volta che andavo con i caini, per ciò ero un po' incerta riguardo al loro contegno nei nostri riguardi. Invece ci siamo subito affiatati... C'era Graighero e signora, Giordano Senici, suo fratello Pietro e suo fratello Dato; quest'ultimo che è medico condotto a Sulzano, si è unito, assieme la moglie (figlia del prof. Pellegrini) a noi, appunto a Sulzano, dove ci siamo fermati per ripararci dall'acqua; dottor Allocchio e figlio, la signora Vicenzina Pezzola (la mamma del C.A.I., come è chiamata), le signorine Cadeo e altri. Dopo la sosta forzata per la spruzzatina d'acqua, il cielo si è rasserenato, perdurando bello per tutto il resto della giornata. Abbiamo lasciato il camion un po' avanti Zone, da dove abbiamo proseguito a piedi fino alla "Croce di Marone" (m 1100 circa). Ho passeggiato per i prati smeraldini, fra i pini odorosi; ho ammirato e raccolto le genzianelle, qualche mughetto e grossi ranuncoli. In compagnia di Graighero, Allocchio figlio e altri due, ho poi raggiunto delle abbastanza ripide rupi, dalle quali si scorgeva, assai prossimamente, il Guglielmo, con l'ultima neve, il Lago d'Iseo e il Corno dei Trentapassi. Per raggiungere questa modesta altura, quasi vengo investita da una copiosa scarica di sassi, parecchi dei quali grossi, che una mossa maldestra di Graighero aveva provocato. Nel ritorno, abbiamo dovuto sostare a lungo, tanto a Zone quanto all'"Araba Fenice", per i nostri compagni che hanno ballato. Ritorno a casa alle 10 di sera.

Trascritta integralmente dal diario di Ida Esposito

Ida Esposito attualmente abitante a Brescia, partecipò con il padre, fondatore nel 1946 della s.sezione del C.A.I. di Coccaglio, alla gita organizzata dalla sezione di Chiari nel II° anno di fondazione.

N.B. Confidando nei soci fondatori e ai partecipanti alle prime gite della sezione, attendiamo fiduciosi loro testimonianze da inserire nel prossimo libretto.



UN MONDO DI SPORT

**SPECIALIZZAZIONE
CONSULENZA E
GRANDE
ASSORTIMENTO
PER LA MONTAGNA,
LO SCI E L'ALPINISMO**

Esclusivamente nei punti vendita c/o C. Comm. Italmark di:

CHIARI (BS) - Via Brescia, 31

S. EUFEMIA (BS) - V.le S. Eufemia, 108/e

CASTIGLIONE d/S (MN) - Via Cavour, 57



UN MONDO DI SPORT

**GRANDE
ASSORTIMENTO
ATTREZZATURE E
ABBIGLIAMENTO DELLE
MIGLIORI MARCHE
PER OGNI TUO SPORT!**

Nei punti vendita c/o C. Comm. Italmark di:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| - CHIARI (BS) Via Brescia, 31 | - OSPITALETTO (BS) Via Padana Superiore |
| - CARPENEDOLO (BS) Via pozzi | - PALAZZOLO s/o (BS) Via Piccinelli/V.le Europa |
| - GUSSAGO (BS) Via Richiedel, 59 | - S. EUFEMIA (BS) V.le S. Eufemia, 108/e |
| - MONIGA d/G (BS) Via S. Giovanni | - ASOLA (MN) Via della Vittoria, 7 |
| - ORZINUOVI (BS) Via Adua, 35 | - CASTIGLIONE d/S (MN) Via Cavour, 57 |

16-17 OTTOBRE 1999

OTTOBRATA SOCIALE

IL RITROVO DEI SOCI
PER LA FESTA DI FINE ANNO SOCIALE
VERRÀ DEFINITO IN BASE ALLE PROPOSTE
CHE PERVERRANNO ALLA SEZIONE

18 Dicembre 1999

AL CENTRO BETTOLINI DI VIALE CADEO - ORE 20.45 ASSEMBLEA DI FINE ANNO SOCIALE

SEGUIRA
UN AUDIOVISIVO PROPOSTO DA
ALCUNI SOCI DELLA SEZIONE

C.N.S.A.S.
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Informazioni utili

- Sezione particolare CAI: 6400 tecnici volontari per il soccorso in montagna e 600 per quello in grotta.
- Scuola nazionale tecnici di soccorso alpino e speleologico.
- Scuola nazionale unità cinofile da valanga (120 unità cinofile operative).
- Scuola nazionale unità cinofile da ricerca in superficie (40 unità operative).
- Commissione medica: 250 medici alpinisti e 20 speleologici.

Per chi dà l'allarme

- Fornire il proprio nome.
- Dire da dove e da quale numero telefona.
- Dire il numero - posizione - condizione dei feriti.
- Deve rimanere vicino al telefono.
- Fornire tutte le informazioni utili.
- Rispondere con calma alle domande poste.
- Non spostare il ferito se non strettamente necessario (possibilità di slavine, smottamenti ecc. ecc.).
- Coprire l'infortunato e se possibile stargli vicino.

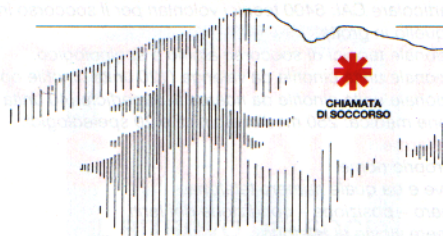
Numeri telefonici utili

Regione Valle d'Aosta	0165-238222
Regione Piemonte	118
Regione Lombardia	118
Provincia Trentino	118
Provincia Alto Adige	0471-797171
Regione Veneto	118
Regione Friuli Venezia Giulia - Socc. Alpino	118
Regione Friuli Venezia Giulia - Speleo	040-327205
Regione Liguria	0336-689316 oppure 118

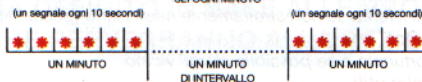
Alcuni consigli utili da seguire

- Non andare mai soli in montagna o in grotta.
- Lasciare indicazioni precise sugli itinerari che si intendono seguire.
- Informarsi sui numeri telefonici per allertare il CNSAS della zona.
- Consultare il bollettino Nivo-Meteo.
- In zona a rischio valanghe utilizzare Arva.
- In caso di bisogno le squadre del CNSAS vanno allertate tempestivamente.
- Prepararsi a fornire tutte le informazioni che saranno richieste per un buon esito dell'intervento come posizione, condizioni, numero di feriti, condizioni meteo zona.
- Non esitare ad allertare il soccorso alpino e speleologico anche per problemi e situazioni apparentemente non gravi. E' preferibile un falso allarme ad un ritardato soccorso.

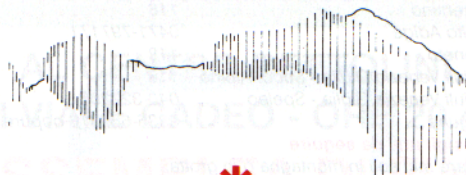
SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO ACUSTICI O OTTICI



Emettere richiami acustici o ottici in numero di:
SEI OGNI MINUTO

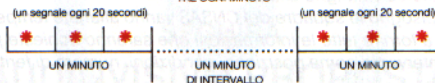


Continuare l'alternanza di segnali e intervalli
fino alla certezza
di essere stati ricevuti e localizzati



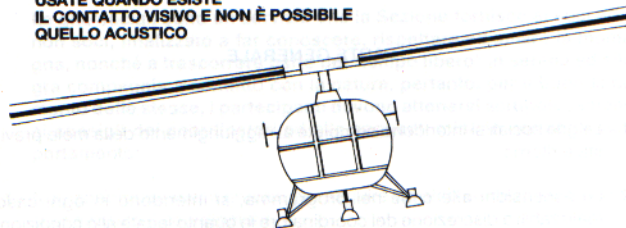
RISPOSTA DI SOCCORSO

Emettere richiami acustici o ottici in numero di:
TRE OGNI MINUTO



Continuare l'alternanza di segnali e intervalli
fino a raggiungere la certezza
di essere stati ricevuti e localizzati

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI
USATE QUANDO ESISTE
IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE
QUELLO ACUSTICO



PARTICOLARMENTE ADATTE
PER INTERVENTI
CON L'ELICOTTERO



**POSIZIONE: IN PIEDI CON LE
BRACCIA ALZATE, SPALLE AL VENTO**
Si vedano il testo e le successive figure,
in particolare la fig. 4.15

- RISPOSTA AfferMATIVA
A EVENTUALI DOMANDE
POSTE DAI SOCCORRITORI
- ATTERRATE QUI, IL VENTO
È ALLE MIE SPALLE

**POSIZIONE: IN PIEDI CON UN
BRACCIO ALZATO E UNO
ABBASSATO, SPALLE AL VENTO**
Si veda il testo

- NON SERVE SOCCORSO
- RISPOSTA NEGATIVA
A EVENTUALI DOMANDE
POSTE DAI SOCCORRITORI

NO



REGOLAMENTO GITE SOCIALI

PARTE GENERALE

- 1 - Le gite sociali si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno.
- 2 - Le ascensioni alle cime nel programma, si intendono in ogni caso realizzabili a discrezione del coordinatore in quanto legate alle condizioni meteorologiche, del terreno, cordate affidabili ed altri fattori che influiscono sulla sicurezza.
Ogni partecipante, avvisando il coordinatore ed assumendosi ogni responsabilità, può comunque effettuare l'ascensione o altro itinerario a suo piacimento purché ciò non rechi intralcio allo svolgimento della gita.
- 3 - Le iscrizioni alle gite con viaggio previsto in pullman dovranno essere fatte entro il martedì precedente la gita stessa previo versamento dell'intera quota stabilita. Se entro tale giorno le iscrizioni dovessero risultare insufficienti alla copertura della spesa del pullman la gita si effettuerà con mezzi propri.
- 4 - Il ritrovo per la partenza avverrà anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, sarà il coordinatore a decidere eventuali variazioni.

ACCOMPAGNATORE

- 5 - Compito dei coordinatori è quello di informare i partecipanti circa le caratteristiche del percorso, le eventuali difficoltà, l'equipaggiamento più idoneo ed essenziale di guidarli sull'intero percorso.
- 6 - Qualora durante la gita dovessero verificarsi situazioni anormali, quali, condizioni atmosferiche in peggioramento, percorso pericoloso per smottamenti del terreno o altri fattori imprevisi, il coordinatore, sentiti i pareri dei partecipanti, potrà a suo insindacabile giudizio modificare, abbreviare o annullare la gita stessa.
- 7 - Nessuna responsabilità può essere addebitata al coordinatore ed agli organizzatori alla gita.

PARTECIPANTI

Le gite sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna, nonché a trascorrere parte del "tempo libero" in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, pertanto, per il buon andamento delle stesse, i partecipanti devono attenersi scrupolosamente ai consigli dei coordinatori ed alle seguenti minime norme di comportamento:

- 1 - Non abbondare mai il gruppo per seguire un altro sentiero senza prima aver avvisato il coordinatore.
Usare prudenza specialmente sui percorsi esposti tenendosi a debita distanza da chi ci precede.
- 2 - Non danneggiare o cogliere fiori e piante, non disturbare gli animali selvatici, anzi, osservarli o fotografarli a debita distanza.
- 3 - Nei rifugi rispettare gli orari di riposo.
- 4 - Riportare sempre a valle i rifiuti anche quando si frequentano i rifugi.

PARTECIPANTI GIOVANI

- 5 - I giovani sono particolarmente benvenuti alle gite sociali, ma se minori di età dovranno essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo le gite specifiche di Alpinismo giovanile al cui regolamento si rimanda.

POLIZZE ASSICURATIVE

- 6 - I soci C.A.I. in regola con il pagamento annuale del bollino godono di una copertura assicurativa fino a 30 milioni per eventuali operazioni di soccorso alpino anche con intervento di elicottero, e di una polizza RC verso terzi. I non soci, non hanno queste coperture assicurative, pertanto coloro che partecipano alle gite non essendo iscritti al C.A.I. si assumono ogni rischio per eventuali infortuni, sollevando gli organizzatori e coordinatori da ogni responsabilità.
- 7 - Per tutti è obbligatoria la "polizza infortuni" versando la quota stabilita al momento dell'iscrizione.

Comportamento nei rifugi.

Chi entra in un rifugio ricordi che è ospite del Club Alpino Italiano: sappia dunque comportarsi come tale e regoli la sua condotta in modo da non recare disturbo agli altri. Non chieda più di quello che il rifugio (in quanto tale) e il Gestore/Custode possono offrire. Il Gestore/Custode ricordi che il rifugio del C. A. I. è la casa degli alpinisti: sappia dunque renderla ospitale e accogliente, sia cordiale ed imparziale con tutti.

Dalle ore 22 alle ore 6 il Gestore/Custode deve fare osservare assoluto silenzio e farsi parte diligente per eliminare qualsiasi rumore e disturbo. L'ospite deve rispettare eventuali divieti (o limitazioni d'uso di locali o attrezzature) indicati da speciali avvisi esposti a cura della sezione, d'intesa con il Gestore/Custode.

Resta comunque vietato l'accesso ai locali di riposo calzando scarpe pesanti ed utilizzando sistemi di illuminazioni e fornelli a fiamma libera.

E' inoltre vietato fumare nelle camere e nei locali adibiti alla consumazione dei pasti.

Dal regolamento generale rifugi art. 15 del 16 maggio 1992.

 **BIALETTI
INDUSTRIE**

PUNTO VENDITA
Via per Chiari - COCCAGLIO

PUNTO VENDITA BIALETTI INDUSTRIE
QUALITÀ E GRANDE ASSORTIMENTO
A PREZZI DI FABBRICA

VASTO ASSORTIMENTO DI PENTOLAME,
MACCHINE DA CAFFÈ, STOVIGLIERIA,
ARTICOLI DA REGALO E NATALIZI

PROSSIMA APERTURA
NELLA NUOVA SEDE BIALETTI INDUSTRIE
Strada Padana Superiore

Appunti ... per l'appunto

TIPOLITOGRAFIA CLARENSE - CHIARI



PROGRAMMA SOCIALE 1999

CORSI DI ALPINISMO GIOVANILE

Corsi da 8 a 11 anni

Dal 27 Febbraio al 25 Aprile

Corsi da 11 a 14 anni.

Uscita dal 16 al 21 Agosto compresi.

SPELEOLOGIA

18 Aprile. Grotta Europa (Val Imagna)

2 Maggio. Grotta Vesalla (Polaveno BS)

16 Maggio. Miniera di Pisogne (BS)

6 Giugno. Grotta Buco della Rana (Malo VC)

CORSO SCI DI FONDO

10 - 17 - 24 - 31 Gennaio Pso Carlo Magno (Madonna di Campiglio)

GITE SCI DI FONDO E CIASPOLE

7 Febbraio da Tirano a S. Moritz

14 Febbraio Passo Coe (Carnevale in maschera)

21 Febbraio Passo di Campo Mulo (Alt. Asiago)

28 Febbraio Passo di Lavazè (Cavalese Val di Fiemme)

CIASPOLE

6 Gennaio Monte Campione da Schilpario (Val di Scalve)

19 Dicembre Punta dell'Auccia (Mariva)

Sabato 13 Febbraio al Centro Diurno Bettolini
Serata con F. Cominardi.

GITE

- 1) 7 Marzo Santuario della Madonna di Soviore (5 Terre)
- 2) 21 Marzo Monte Orfano
(Apertura anno sociale) da Rovato
- 3) 11 Aprile M. Boario e Torrezzo da Fonteno (Lago d'Iseo)
- 4) 25 Aprile Sentiero "Brigata Matteotti" da Cesane
(Val Sabbia)
- 5) 9 Maggio Monte Pora da Ceratello (Lago d'Iseo)
- 6) 4/11 Maggio Camminitalia 99 Regione Abruzzo
- 7) 23 Maggio Punta Cermenati da Brumano (Resegone)
- 8) 13 Giugno Scarponata 6ª edizione rif. Gherardi
(Val Taleggio)
- 9) 27 Giugno M. Listino (Val di Caffaro)
- 10) 10/11 Luglio Rif. Branca (S. Caterina di Valtuva)
Aggiornamento su ghiaccio
- 11) 24/25 Luglio Punta Parrot-Ludwigshoe (Monte Rosa)
- 12) 4/5 Settembre Ferrata Bolver-Lugli da S. Martino di
Castrozza (Pale di S. Martino)
- 13) 19 Settembre M. La Uzza punta di Maggiasone
(Val Breguzzo)
- 14) 3 Ottobre Rif. Torsololet da Lovenno (Val Paisco)
- 16/17 Ottobre **Ritrovo Soci per festa di fine anno so-
ciale (Ottobrata)**
- 18 Dicembre **Assemblea di fine anno sociale**